



ORDINE DEI FARMACISTI  
DELLA PROVINCIA DI RIETI  
ENTE DI DIRITTO PUBBLICO

ORDINE DEI FARMACISTI DELLA  
PROVINCIA DI RIETI

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

ANNI 2017 - 2019



# ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI RIETI ENTE DI DIRITTO PUBBLICO

## PREMESSA

1. La Legge 6 novembre 2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione” (c.d. Legge Anticorruzione) prevede una serie di misure finalizzate a contrastare il verificarsi di fenomeni corruttivi nelle Amministrazioni Pubbliche sia centrali che locali.
2. Il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97, revisiona e semplifica le disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, ai sensi dell’art. 7 della L. 7 agosto 2015 n. 124 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.
3. Le norme sull’accesso civico generalizzato o FOIA (Freedom of Information Act), che prevede la richiesta da parte di qualunque cittadino di documenti dati o informazioni ulteriori, rispetto a quelli che le amministrazioni sono obbligate a pubblicare.
4. La determinazione ANAC 28 dicembre 2016 n. 1310 con la quale sono state emesse le prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni ai sensi del DLgs. 33/2013 come modificato dal DLgs. 97/2016. Al punto 2. della parte prima è stato previsto un unico piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza e un unico Responsabile: PTPCT , come indicato nella Delibera n. 831/2016 dell’Autorità sul PNA.
5. Con Delibera n. 145/2014 l’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha espresso Parere positivo sull’applicazione della Legge n. 190/2012 e dei Decreti Delegati agli Ordini ed ai Collegi Professionali, come indicato altresì nella parte prima punto 1., 2) della determina ANAC 1310/2016...”in quanto compatibile” (art. 2-bis co. 2 DLgs 97/2016).
6. Ciascuna Amministrazione è tenuta ad adottare un proprio Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza da revisionare ed aggiornare entro il 31 gennaio di ogni anno e comunque ogni qualvolta ci siano modifiche all’interno dell’Ente che possano alterare le condizioni dei procedimenti già valutate nel precedente piano, e ad individuare al proprio interno un Responsabile della prevenzione della corruzione e Trasparenza.
7. Con **Delibera 29 del 20/12/2017** il Consiglio Direttivo dell’Ordine dei Farmacisti della Provincia di Rieti ha individuato nella persona del Dr. Simone Gioventino Sciubba, Consigliere dell’Ordine, il Responsabile della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell’Ente.
8. Con **Delibera n. 5el 17/01/2018** è stato aggiornato ed approvato Il presente Piano ai sensi della Legge n. 190/2012, del DLgs 33/2013, del DLgs. 97/2016, della determinazione ANAC 1310/2016 ed in conformità alle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.).



# ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI RIETI ENTE DI DIRITTO PUBBLICO

## **CONTENUTO E FINALITA' DEL PIANO**

1. In osservanza a quanto stabilito dalla Legge n. 190/2012 e dal PNA, il Piano contiene una mappatura dei processi e procedimenti delle attività dell'Ordine maggiormente esposte al rischio di corruzione unitamente alla previsione degli strumenti che l'Ente intende adottare per la gestione di tale rischio.

Ai sensi di quanto previsto dalla determinazione ANAC 1310/2016 è stato previsto un unico piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza e un unico Responsabile.

2. Il presente Piano viene pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ordine nella sezione "Amministrazione Trasparente".

3. Il Piano è soggetto ad aggiornamento e i relativi contenuti potranno subire modifiche ed integrazioni anche a seguito delle eventuali indicazioni provenienti dagli Organi Nazionali competenti.

## **CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE DELL'ORDINE**

1. L'Ordine è un ente pubblico non economico che determina la propria organizzazione con appositi regolamenti nel rispetto delle disposizioni di legge ed è soggetto alla vigilanza della Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani e del Ministero della Sanità.

2. L'Ordine svolge attività istituzionali ed attività aggiuntive rese a favore degli Iscritti e di soggetti terzi Richiedenti, sia pubblici che privati, elencate nella "Carta dei Servizi".

3. Al fine di perseguire efficacemente il proprio mandato istituzionale, l'Ordine opera attraverso una organizzazione composta dal Consiglio Direttivo dell'Ordine (formato da sette consiglieri) dotato anche di competenza disciplinare sugli Iscritti.

## **GESTIONE DEL RISCHIO**

1. In osservanza a quanto disposto dalla Legge n. 190/2012 e dal P.N.A., si è proceduto alla mappatura dei processi e procedimenti delle aree maggiormente esposte al rischio di corruzione nonché all'individuazione, per ciascuna area, dei processi più frequentemente soggetti al verificarsi del rischio corruttivo.

2. Per ciascun processo sono stati individuati i potenziali rischi corruttivi, la probabilità del verificarsi di tali rischi nonché l'impatto economico, organizzativo e di immagine che l'Amministrazione potrebbe subire nell'ipotesi del verificarsi degli stessi.

3. Tra le aree di rischio obbligatorie si evidenzia "nell'Area affidamento di lavori, servizi e forniture" quella che può riguardare principalmente le attività dell'Ordine:

- Definizione dell'oggetto e dello strumento dell'affidamento
- Requisiti di qualificazione e di aggiudicazione
- Valutazione delle offerte



**ORDINE DEI FARMACISTI  
DELLA PROVINCIA DI RIETI  
ENTE DI DIRITTO PUBBLICO**

4. Le valutazioni e le gestioni del rischio sono riportate nelle seguenti tabelle.

<b>Aree di rischio</b>	<b>Misure di prevenzione</b>	<b>Obiettivo</b>
Area affidamento di lavori, servizi e forniture	mantenere un contesto sfavorevole alla corruzione; aumentare la capacità di individuare casi di corruzione	ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione

<b>Aree di rischio</b>	<b>Valutazione del rischio</b>	<b>Misure di prevenzione</b>
Area affidamento di lavori, servizi e forniture	Acquisizione condizionata In osservanza di procedure trasparenti ed imparziali Progressioni economiche non previste o senza merito Assegnazione di incarichi senza motivazione reale o condizionati da interessi personali Scelta del fornitore condizionata da interessi personali o comunque non rispondenti alle necessità espresse dall'Ente	Adozione di procedure di controllo Osservanza delle norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale per Enti Pubblici non economici Verifica accurata dell'offerta Adozione di procedure di controllo

5. La verifica del grado di rischio è stata condotta con riferimento al rischio attuale per ciascun processo, verificato che, per corruzione si intende altresì il ristagno dell'attività amministrativa che provoca un rallentamento del processo istruttorio e di completamento della pratica in esame. In sede di aggiornamento del Piano si procede all'indicazione del rischio residuo, cioè del grado di rischio stimato a seguito dell'applicazione delle ulteriori misure di prevenzione indicate.

6. L'analisi del rischio, con l'individuazione delle misure di prevenzione, è stata realizzata dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e Consiglio direttivo dell'Ordine.

**TITOLO II  
MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

**SOGGETTI PREPOSTI AL CONTROLLO E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

1. Le funzioni di controllo e di prevenzione della corruzione, all'interno dell'Ordine, sono attribuite al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e a ciascun membro del Consiglio Direttivo dell'Ordine.



## ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI RIETI ENTE DI DIRITTO PUBBLICO

2. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza è individuato con Delibera del Consiglio Direttivo. Lo svolgimento delle funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza non comporta il riconoscimento di emolumenti aggiuntivi. Le funzioni attribuite al Responsabile non sono delegabili se non in caso di straordinarie e motivate necessità.

3. Il nominativo del Responsabile è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ordine nella sezione "Amministrazione Trasparente".

4. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza:

- propone al Consiglio Direttivo il Piano triennale della prevenzione della corruzione ed i relativi aggiornamenti;
- verifica l'attuazione del Piano e la sua idoneità;
- propone modifiche del Piano, anche in corso di vigenza dello stesso, qualora siano accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'Ordine;
- verifica il rispetto degli obblighi di informazione;
- segnala all'Ufficio per i procedimenti disciplinari eventuali fatti riscontrati che possono presentare una rilevanza disciplinare;
- informa la Procura della Repubblica di eventuali fatti riscontrati nell'esercizio del proprio mandato che possono costituire notizia di reato;
- presenta comunicazione alla competente Procura della Corte dei Conti nel caso in cui riscontri fatti che possono dar luogo a responsabilità amministrativa;
- riferisce al Consiglio Direttivo sull'attività svolta ogni qualvolta venga richiesto.

5. Al Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza si applica il regime di responsabilità previsto dall'art. 1, commi 12 e seguenti, della Legge n. 190/2012.

### **STRUMENTI DI CONTROLLO E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Conformemente a quanto richiesto dalla Legge n. 190/2012, l'Ordine adotta misure finalizzate alla prevenzione della corruzione con riferimento alle fasi sia di formazione sia di attuazione delle decisioni relative alle attività maggiormente esposte a rischio.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza amministrativa vigila e monitorizza le attività e si accerta che gli atti amministrativi deliberati dal Consiglio Direttivo dell'Ordine vengano pubblicati sul sito dell'Ordine, nella sezione "*amministrazione trasparente*".

Le informazioni relative a tutti gli atti deliberati e a quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 hanno lo scopo di rendere accessibili le informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Ordine e favorire forme di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.



**ORDINE DEI FARMACISTI  
DELLA PROVINCIA DI RIETI  
ENTE DI DIRITTO PUBBLICO**

**ELENCO ATTIVITA'**

Un'elencazione, da ritenersi non tassativa, delle attività svolte dall'Ordine è rinvenibile nella seguente tabella e in forma più estesa nella Carta dei Servizi.

<b>ATTIVITA'</b>	<b>RESPONSABILE</b>
Iscrizione, trasferimento e cancellazione dall'Albo	Segretario dell'Ordine
Rilascio di certificati e attestazioni relativi agli Iscritti	Segretario dell'Ordine
Accredito eventi formativi	Segretario dell'Ordine
Riconoscimento crediti Formazione Professionale Continua degli Iscritti	Segretario dell'Ordine
Esercizio del potere disciplinare nei confronti dei sanitari liberi professionisti iscritti all'Albo per far rispettare il Codice Deontologico	Presidente dell'Ordine – Consiglio Direttivo
Interporre, se richiesto, nelle controversie fra sanitario e sanitario, o fra sanitario e soggetti diversi, procurando la conciliazione della vertenza e, in caso di non riuscito accordo, dando il suo parere sulle controversie stesse	Presidente dell'Ordine – Consiglio Direttivo
Accesso documenti amministrativi	Presidente - Segretario
Decoro e indipendenza dell'Ordine	Presidente
Designazione di rappresentanti dell'Ordine presso Commissioni, Enti e Organizzazioni di carattere Provinciale e Comunale	Consiglio Direttivo
Promuovere e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli Iscritti	Consiglio Direttivo
Concorrere con le Autorità Locali nello studio e nell'attuazione di provvedimenti che comunque possono interessare l'Ordine	Consiglio Direttivo
Stabilire l'importo della Quota d'iscrizione	Consiglio Direttivo
Redazione di pareri richiesti da Enti Pubblici Territoriali ovvero di pareri sugli orari e turni delle Farmacie	Presidente - Segretario

Ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013, al Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza dell'Ordine va presentata la richiesta di accesso civico.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza si pronuncia in ordine alla richiesta di accesso civico e ne controlla e assicura la regolare attuazione.



**ORDINE DEI FARMACISTI  
DELLA PROVINCIA DI RIETI  
ENTE DI DIRITTO PUBBLICO**

**TITOLO III  
DISPOSIZIONI FINALI**

**AZIONI CONSEGUENTI ALL'ADOZIONE DEL PIANO**

In seguito all'approvazione e revisione del presente Piano ed in attuazione degli adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2012, l'Ordine si impegna ad eseguire le attività di seguito indicate.

<b>ATTIVITA' DA ESEGUIRE</b>	<b>SOGGETTI COMPETENTI</b>
Diffusione del presente Piano tra gli Uffici dell'Ordine e pubblicazione sul sito web	Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza- Consiglio Direttivo
Adeguamento del sito web istituzionale dell'Ordine agli obblighi di pubblicità previsti dal D.Lgs. n. 33/2013	Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza- Consiglio Direttivo
Proposta, da parte del Responsabile, dei programmi di formazione relativamente alle attività a maggiore rischio di corruzione	Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza- Consiglio Direttivo
Ricognizione dei procedimenti di competenza dell'Ordine e dei relativi termini di conclusione	Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza- Consiglio Direttivo

**ADEGUAMENTO DEL PIANO E CLAUSOLA DI RINVIO**

1. Il presente Piano potrà subire modifiche e integrazioni per esigenze di adeguamento alle eventuali future indicazioni provenienti da fonti nazionali o regionali competenti in materia.
2. In ogni caso il Piano è aggiornato con cadenza annuale e ogni qual volta emergano rilevanti mutamenti dell'organizzazione o dell'attività dell'Ordine. Gli aggiornamenti annuali e le eventuali modifiche sono proposte dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione ed approvate con provvedimento del Consiglio Direttivo.
3. Degli aggiornamenti e delle eventuali modifiche sarà data adeguata evidenza mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ordine nella sezione "Amministrazione trasparente".
4. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente Piano si applicano le disposizioni vigenti in materia e, in particolare, la Legge n. 190/2012, il D.Lgs. n. 33/2013, il D.Lgs. n. 39/2013, DLgs. 97/2016 e la determinazione ANAC n. 1310/2016.

**ENTRATA IN VIGORE**

Il presente piano entra in vigore il 17 gennaio 2018.